

# Cronisti in classe 2024 il Resto del Carlino



Galeata

## L'importanza di dare nuova vita ai rifiuti

Gli studenti hanno intervistato un nonno e un tecnico del Comune sulle modalità di raccolta differenziata introdotte da Alea

**Sono** ormai alcuni anni che nel comune di Galeata i rifiuti vengono gestiti da Alea tramite la raccolta differenziata porta a porta. A tal proposito i ragazzi della 2<sup>a</sup>C della scuola 'Flavio Biondo' hanno deciso di intervistare alcuni cittadini per sapere cosa pensano al riguardo. Tra questi, un nonno del paese.

**Si trova meglio con la raccolta differenziata porta a porta o con la vecchia modalità?**

«Devo ammettere che per me forse era più semplice prima, perché, non essendoci giorni prestabiliti per il ritiro, era possibile buttare i rifiuti alla necessità quindi penso fosse più comodo».

**È stato difficile per lei imparare questo nuovo metodo?**

«Inizialmente per me è stato difficile capire e abituarci. Ora però riesco a gestire bene la raccolta».

**È d'accordo con il riciclo?**

«Sì, perché è necessario evitare sprechi, ed è importante poter trasformare i rifiuti in prodotti riutilizzabili».

**IL PORTA A PORTA**

**«È stato difficile abituarci a questo metodo ma è utile per l'ambiente»**



La classe 2<sup>a</sup>C della scuola di Civitella; in basso a sinistra, un impianto di riciclo e a destra, un operatore Alea al lavoro

**È stato correttamente informato?**

«Sì, perché prima dell'avvio della nuova modalità di raccolta porta a porta, a Galeata, sono stati chiamati esperti di Alea per informare la popolazione su come dividere in modo corretto i rifiuti. Sono stati fatti diversi incontri per la cittadinanza, in cui è stato spiegato come fare. Inoltre, a casa di ogni abitante, è sta-

to spedito un libretto informativo».

**Ha accettato di buon grado il cambiamento?**

«Certamente, perché come ogni buon cittadino dovrebbe fare, ho rispettato le nuove regole e ho cercato di fare del mio meglio».

**Conosce persone che all'inizio non volevano riciclare e che buttavano irresponsabilmente i rifiuti?**

«No, non conosco persone che non abbiano accettato la raccolta, però ci sono alcuni luoghi inquinati, uno di questi è il monte delle Forche. Qui le persone passano e buttano ogni tipo di rifiuto, anche molto grande. Per aiutare il paese la Pro Loco di Galeata si è mobilitata con i volontari che sono andati a raccogliere i rifiuti che vi si trovavano».

Inoltre, è stato intervistato un tecnico del Comune.

**Dopo anni di raccolta differenziata la situazione è migliorata?**

«Da quando è entrata in vigore la raccolta differenziata la situazione è migliorata».

**Ci sono ancora persone che non fanno correttamente la raccolta differenziata?**

«Ci sono ancora alcune persone che non fanno la raccolta differenziata e che, piuttosto, buttano rifiuti giù per le scarpate. Penso che questo accada perché fin da piccoli non hanno ri-

lo un bidone in cui si gettavano rifiuti di tutti i tipi, e poi, una volta pieno, lo si andava a svuotare nel bidone in strada; adesso, in ogni casa, ce ne sono almeno quattro che vengono ritirati porta a porta da Alea nei giorni prestabiliti».

**Come hanno reagito le persone a questo cambiamento?**

«L'80% della popolazione non solo per questa nuova gestione dei rifiuti, ma anche per l'impegno profuso dal Comune».

**Durante il passaggio al porta a porta, il Comune si è occupato di sensibilizzare i cittadini?**

«Certo, il Comune ha messo in atto con Alea una campagna di sensibilizzazione con volantini informativi, incontri in presenza e pubblicità».

**Ci sono discariche nel comune di Galeata?**

«Non ci sono discariche, però c'è un centro ecologico in zona Baroccia dove la cittadinanza può portare rifiuti ingombranti».

Riflettendo sulle parole dette dagli intervistati è chiaro come differenziare in modo corretto sia fondamentale non solo per mantenere puliti i luoghi in cui viviamo ma anche per dare un contributo al nostro pianeta. Noi ce la stiamo mettendo tutta!

**Classe 2<sup>a</sup>C**

